

L'OMAGGIO DELL'UNITA' AGLI ABBONATI DEL 1972

Un grosso regalo

«Storia del movimento e del regime fascista», di Enzo Santarelli — Nei due volumi dell'opera una penetrante analisi e una cronaca della tragedia

Mal scelta di un omaggio è stata così opportuna come quella che l'Unità ha fatto per i suoi abbonati del 1972. E mai l'offerta è stata così copiosa. I due volumi di Enzo Santarelli «Storia del movimento e del regime fascista» sono infatti tanto fondamentali quanto cari in commercio (il prezzo di copertina era appunto di dodicimila lire). E' successo così ad esempio che molti studenti a cui si è consegnato un volume per un esame quell'opera è pervenuta dal suo secondo attributo (cavo inestensibile per le loro borse) hanno dovuto rinunciare a scoprire il primo (fondamentale a una conoscenza del fenomeno fascista, come cercherò di mostrare più avanti). I suoi due volumi sono stati dal suo secondo attributo (cavo inestensibile per le loro borse) hanno dovuto rinunciare a scoprire il primo (fondamentale a una conoscenza del fenomeno fascista, come cercherò di mostrare più avanti).

Mal scelta di un omaggio è stata così opportuna come quella che l'Unità ha fatto per i suoi abbonati del 1972. E mai l'offerta è stata così copiosa. I due volumi di Enzo Santarelli «Storia del movimento e del regime fascista» sono infatti tanto fondamentali quanto cari in commercio (il prezzo di copertina era appunto di dodicimila lire). E' successo così ad esempio che molti studenti a cui si è consegnato un volume per un esame quell'opera è pervenuta dal suo secondo attributo (cavo inestensibile per le loro borse) hanno dovuto rinunciare a scoprire il primo (fondamentale a una conoscenza del fenomeno fascista, come cercherò di mostrare più avanti).

Ieri e oggi

Così lo sguardo dell'autore si è fissato proprio sui nessi più indicativi di un «regime» si vedano le pagine illuminanti su tutto il corso della crisi Matteotti sul mito corporativo fascista sulla funzione reazionaria dei pontificati di Pio XI e Pio XII nel quadro di un disegno di restaurazione e topica e si vedono quelle in cui sono segnate le tappe progressive di una crisi — che comincia come crisi di consenso come incapacità di egemonia e poi via via dal 1927 in poi (e soprattutto durante la guerra) diventa crisi generale politica economica militare morale la storia di una tragedia che investe un popolo intero i vari atti insensati prima si intrecciano ora strettamente e il secondo volume dell'opera si fa tuffo e drammatica cronaca senza scordare di tutte le conseguenze dall'analisi precedente.

In ogni caso da consultare il libro da leggere, un opera che resta. Anche per questo il suo «rilancio» la sua destinazione specifica a un pubblico come quello dei nostri lettori più attenti appare oltre che un regalo un'idea culturalmente felice. Non sono uno zuchero, non da succhiare le 1200 pagine complessive della Storia del movimento e del regime fascista. Ma hanno il pathos che a volte i compagni richiedono a chi si accingono a rievocare una storia che essi in qualche misura hanno sofferto e vissuto da una parte della barriera (anche se la sostanza della lunga lotta antifascista si rispecchia puntualmente nel suo sviluppo fino alla guerra di liberazione).

Ma hanno qualcosa di più: la forza di un'indagine che arma la critica politica che consente di riconoscere il fascismo laddove non solo è stato ma ce e di misurare quale continuità abbia una battaglia che ha per posta la trasformazione radicale delle basi su cui poggiano uno Stato e una società. Si ritrova il senso del valore decisivo di quella «guerra di posizione» di cui parlava Antonio Gramsci in carcere.

Leggere con questa partecipazione il lavoro di Santarelli, e quanto l'autore stesso chiedeva licenziando l'opera «Gli studi storici e specialmente quelli di storia contemporanea non possono trascendere non dico gli interessi umani per un passato recente, ma l'inquietudine propria di chi vive in un tempo come il nostro, aperto a sempre nuovi, conflitti e quindi a un bisogno rinnovato d'azione».

Paolo Spriano

Alle radici

Ma qui non vorremmo ripotere una «revisione» dell'opera piuttosto invitare a una lettura sulla base dell'esperienza di studi successivi sul fascismo e dell'etica con cui guardiamo oggi al fenomeno e al modo di interpretarlo monopolistico privato e monopolistico (Stato) di «meditazione» tra le varie forze dominanti l'apparato burocratico la casta militare (la Chiesa) che fecero del ventennio mussoliniano non una parentesi ma una forma spe-

Londra: campagna moralistica e politica antipopolare dei conservatori

Dal corrispondente

LONDRA ottobre. La criminalità aumenta la violenza affiora nelle strade la disciplina e il costume vanno deteriorandosi. Secondo una certa propaganda il corpo e l'anima dell'Inghilterra sarebbero in pericolo. La libertà sessuale fuorviava i giovani e la droga li snobbava. Incomprendibile e altri ti mirano la solidità della famiglia la credibilità delle istituzioni e l'insediata da ipa... e scetticismo.

Quando più si manifestano i sintomi di una effettiva crisi economica sociale tanto più si moltiplicano i sospetti di un reato psicologico. Influenze estranee starebbero sobilando il malcontento il tessuto civile del paese: si schierebbe di lacerarsi. Il quadro è volutamente esagerato. Chi ha interesse a dipingere con le tinte più sensazionalistiche non sono i conservatori ma i difensori dello status quo. A crederci si ha l'impressione che un baiairo stia per aprirsi sotto i piedi della nazione. I «profeti di sventura» non risparmiano gli sforzi. Il divario fra la loro visione catastrofista e la realtà rimane notevole. E' un po' strano tuttavia che un artificiale allarmismo esaspera le paure del benpensante richiama alla restaurazione morale alla restituzione dei valori tradizionali.

Questa è l'atmosfera che prevale dall'anno scorso. Per gli anni a diversi livelli le varie manifestazioni di quella che è generalmente nota nel mondo anglosassone come la campagna per la legge e l'ordine sono state seguite e allentate le une alle altre. Non a caso il punto di partenza della controffensiva moralizzatrice ha coinciso col ritorno dei conservatori al governo. Proprio in questi giorni al congresso del Partito uno dei temi pratici è stato l'aggressivo appello al perbenismo. La esaltazione dei poteri costretti tutti a richiederne di più aspre misure repressive e il ripristino della pena di morte.

L'ondata reaganista era cominciata a metà del '70 col solito attacco alla tolleranza alla moda giovanile alla «permissività» dei tempi moderni. Ora siamo arrivati al limite del terroismo ideologico nell'assunto di addobbiare la ragione di tutti i mali che affliggono il paese alla fantomatica presenza di spie e agitatori di professione. La leadership «conservatrice» nel suo profilo storico è abituata a imprese del genere. Quarantacinque anni fa il generale non esitò a ricorrere ad un falso spudorato (la famosa lettera di Zinov'eva) per avviare lo «spionaggio» contro il movimento rivendicativo i sindacati e le forze socialiste. Siamo dunque di fronte ad una campagna che ha per obiettivo ultimo quello di distogliere l'attenzione delle masse dal problema della disoccupazione (1 milione e 300 mila) e mezzo per cento all'anno) sfidamento delle economie mercantili (Svezia, Olanda, Belgio) guerra interna (Irlanda del Nord) attacco alle libertà sindacali (legge anti sciopero) razzismo (editto

L'armata del perbenismo

Alla crisi economico-sociale e alla lotta operaia si risponde col richiamo ai valori tradizionali, la richiesta di più aspre misure repressive, il ripristino della pena di morte - La psicosi delle spie e la crociata di «Lord Porn» - «Rimpatriate tutti i neri» - Una cortina fumogena sulla disoccupazione, l'aumento dei prezzi, lo sfaldamento delle economie regionali, la questione irlandese, l'attacco alle libertà sindacali - La dura condanna ai redattori di «Oz»



Londra Portobello Road - Ritorno dal lavoro

deconcentrati in tema di immigrazione). Al contrastato processo di ricostituzione del capitale in gestione negli ultimi anni (con i negozi industriali dei settori tradizionali come carbone, gommieri, indù, stria tessile e metalmeccanica) una strategia degli investimenti all'estero sempre più diretta verso l'Europa, l'innalzamento del tasso di produttività sfruttamento della forza lavoro, abbandono della politica del pieno impiego e dello «stato assistenziale» corrispondono un arsenale di strumenti coercitivi legali con cui il governo ha voluto premunirsi nel momento in cui cercava di scaricare il prezzo dell'operazione sulle masse popolari.

Ricoordinate in tema di immigrazione. Al contrastato processo di ricostituzione del capitale in gestione negli ultimi anni (con i negozi industriali dei settori tradizionali come carbone, gommieri, indù, stria tessile e metalmeccanica) una strategia degli investimenti all'estero sempre più diretta verso l'Europa, l'innalzamento del tasso di produttività sfruttamento della forza lavoro, abbandono della politica del pieno impiego e dello «stato assistenziale» corrispondono un arsenale di strumenti coercitivi legali con cui il governo ha voluto premunirsi nel momento in cui cercava di scaricare il prezzo dell'operazione sulle masse popolari.

quanto potente. E' durata finché ha retto il palpitante di qualche stagione. E poi è morta, inghiottita nel consumismo dei night delle boutiques e delle agenzie di viaggio. Ha servito a consolidare l'impero dei grandi monopoli del disca, ha salvato dall'oblio l'industria tessile, ha contribuito a dare per la prima volta nella storia una bilancia in attivo al turismo britannico. I «stati manipolati» di Lord Longford ex ministro del partito. Ma sul letto di Procuste del conformismo la componente accessoria eterodossa (vale a dire l'indignabile elemento di «contaminazione») andava invece decapitato.

Ed ecco tanto per dire alcuni esempi. Lo «scarico» sul consì di educazione «essuale per scolari e furfi» si dalla BBC TV la diffusa la «potenza» scatenata con la «concertante» franchezza del documentario «Growing up» la censura invocata contro il manualista di fisiologia elementare

«Little red book» Ecco so piattato il processo al settimanale underground «OZ» per l'ormai famoso numero dedicato da un gruppo di tre redattori e motivata di accuse precise «rida al principio di autorità e corruzione di minoriori». E un ritorno in troppo noto ogni volta che come adesso il sistema diorcia i suoi i afferma di farlo per proteggere la gioventù dal «male».

In accordo con i canoni classici del puritanesimo e dell'insularità britannica la marea del «vizio» verrebbe sempre dall'esterno. La crociata purificatrice è allora indetta in nome dell'integrità nazionale. Questo è quel che sta facendo da parecchi mesi Lord Longford ex ministro del partito. Ma sul letto di Procuste del conformismo la componente accessoria eterodossa (vale a dire l'indignabile elemento di «contaminazione») andava invece decapitato.

Le gradita al governo conservatore. Si tratta niente meno di sbarrare il passo all'invasione della porno-grafia dalla Danimarca e dall'Olanda.

Per un certo sapote donchisottesco la lotta contro l'invasione della porno-grafia è stata prontamente annunciata «Lord Porn» ha rischiato di precipitare nel ridicolo. E' accaduto comunque in una dimostrazione reaganista come il recente «Festival della Luce» di cui la stessa stampa d'informazione si è detta in certa scapigliatura in un nocente lavoro spirituale o concettuale di grande importanza. L'invito della occupazione davanti alla casa del ministro del lavoro Carr nella giornata di protesta popolare contro la legge antiscandalo alla Ford mentre le maestranze erano in sciopero, il pieno allargato del ministro del commercio Davis il ritiro della occupazione dei cantieri navali U.C.S. di Glasgow Grazie al sensazionalismo dei «mass media» l'intenzione era quella di get-

to è da collocare alle origini del movimento) e sensibilizzare le zone più oscure della coscienza collettiva (tanto il brivido per una immaginaria licenza sessuale quanto l'orrore per il delitto) a incitare infine i job-beaters la folla partecipativa l'uso legittimato della forza.

Durante gli ultimi dodici mesi anche gli attentati hanno offerto una opportuna scartata nervosa accanto alla parallela «diorformizzazione» dell'opinione pubblica. Guadagnando la folla partecipativa (che si avvanza su un argo fronte la svolta politica a destra in Inghilterra) si realizza con l'azione concertata di vari individui gruppi e organizzazioni che con una vita apparentemente autonoma concorrono tutti ad alimentare ancor più la cortina del pregiudizio, la sottile propaganda razzista e xenofoba di Enoch Powell ormai vecchia di qualche an-

late decise dal movimento di difesa antisociale e di rivendicazioni dei lavoratori. Una misteriosa colla antica (la Brigata degli irrobusti) pare sia liberata di questa irresponsabile tattica di «basta» striminzito anche essa inconsapevole i tempi dei generali (una di questi).

Otto giovani sono attualmente in attesa di processo. Anche i militanti delle organizzazioni nere sono stati di volte colpite dalla portata della legge così come delle persecuzioni e provocazioni della polizia che hanno portato ad una serie di comizi, denunce e manifestazioni. I «Black Power» si sono a guidati. Il Fronte Nazionale (una delle formazioni fasciste) può in partenza dare il suo contributo a questa campagna.

Rimpatriate tutti i neri. Ma più insidiosa è la campagna da tempo in corso contro il «vizio» (il «male») e la «permissività» (il «permissivo») e la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per ottenere più ampi poteri. Vati esponenti di Scotland Yard hanno in diverse occasioni calato in scena per abbattere la «permissività» e delle più onnipotenti. Il vertice emotivo di questa campagna (che da un lato continua col «vizio» e dall'altro con la «glorificazione del «vizio» (il «vizio») e una divergenza di quanto adottano in materia degli interni e alcuni immunologi e quanto ha interesse a sostenere la polizia. Questa campagna è l'occasione per